TAGLIO PERSONALE: BANCA DELL'ADRIATICO, SCIOPERO IL 2 LUGLIO

28 Giugno 2012

PESCARA – I sindacati di categoria Dircredito, Fabi, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Sinfub, Ugl e Uilca hanno indetto uno sciopero per il prossimo 2 luglio per protestare contro il rischio di tagli agli sportelli e di riduzione del personale del primo gruppo bancario nazionale.

In Abruzzo, la Banca dell'Adriatico è presente con 91 filiali ed è il secondo Istituto di credito regionale in termini dimensionali.

Come si legge in una nota lo sciopero è stato proclamato per i "dichiarati tagli indiscriminati sul costo del lavoro, pari a 250 milioni di euro, che l'azienda vuole attuare anche a seguito delle ultime modifiche del 'Decreto Fornero' che non garantisce la copertura reddituale di 561 esodati e di circa 1.800 esodanti già previsti per l'anno in corso, per evitare la chiusura di mille filiali in tutta Italia, nel territorio abruzzese con gravi ricadute sulla clientela; per il mantenimento dei diritti conquistati, con accordi integrativi di Gruppo, senza i quali si avranno gravi ricadute sulle lavoratrici e i lavoratori su garanzie occupazionali, contratti di solidarietà, sospensione di attività lavorative, mobilità, qualità professionale e mancati accoglimenti di part time".

"In sostanza – conclude la nota – contro un inaccettabile pacchetto di tagli alle tutele e ai salari, in un contesto già molto grave dell'economia del paese, che colpisce le lavoratrici e i lavoratori".

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli